

nel Mirto : in alcuni effi partono dalla foglia medesima , come nel *Rusco*, *fructu folio innascente* : compariscono talvolta i fiori, o in forma di grappoli, provenienti dall' ascelle : talvolta rimangono pendenti, come nella *Pseudo-Acacia*, nel Citiso : ovvero in grappoli rilevati i quali terminano i rami , come nel Rovo , nel *Lilac* : o sono effi uniti a mazzetti o ciocche in punta dei rami, come nella *Coronilla*, nella *Diervilla* : o attaccati all' ascelle delle foglie, come nel *Fagara* : o formano effi delle spighe, come nell' *Amorpha*, nella *Spirea* dalle foglie d' Ipperico, nel *Clethra* : in cui sono esse vere ombrelle, come nel *Bupleurum* ; ovvero ombrelle ramosse, come nel Sambuco, e nell' Oppio. Vedasi per il dipiù, il Trattato degli Alberi e degli Arbuti. Queste osservazioni, le quali si potrebbero maggiormente estendere, mostrano che ordinariamente la posizione dei bottoni da fiore è anch' ella sempre la stessa in tutti gli alberi d' un medesimo genere al pari di quella dei bottoni da legno. Senza di più fermarmi su questo Articolo, ora m' accingo ad esaminare l' interno dei bottoni, per far conoscere le produzioni , che nascosamente si fanno nelle stagioni dell' Autunno e dell' Inverno per la formazione dei fiori ; ma non essendo mia intenzione di estendere le mie ricerche sopra i bottoni di tutti i diversi alberi, mi ristringerò alle osservazioni, che ho fatte sopra i bottoni dei Peri, sopra quelli dei Pesci, e sopra quelli del *Mezereum*.

I fiori del *Mezereum*, che il più delle volte compariscono in Gennaio, o alla più lunga in febbrajo, ponno vederli nei loro bottoni fin dal mese d' Agosto ; di modo che mediante una dissezione la quale non esige neppure molta bravura, fin d' allora distinguonli i petali, gli stami, e gl' involuppi dei novelli frutti.

Sul principio del mese di febbrajo, ho spogliato dei suoi involuppi squamosi un bottone da fiore d' un Pescio, e nell' interno vi ho trovato il bottone del fiore, come nella *Figura 4.* Ho tagliato in Tav. I. fig. 4. due per la sua lunghezza, un bottone provvisto dei suoi involuppi squamosi, e vi ho visto (*Fig. 2.*), che gl' involuppi esterni erano più corti e più grossi degl' interni. Tra questi ve n' ha di quelli, che prendono delle forme diverse : ne ho esaminato uno dei più sottili col microscopio, e mi è comparso guernito di moltissimi peli (*Fig. 3.*) e principalmente negli orli.

Tolti tutti gl' involuppi del bottone, vedesi comparire il calice del fiore (*Fig. 4.*) e le di lui intagliature, le quali ripiegate essendo